

## Giornata della rete FUTUREMEM il 18 settembre 2025 agli SwissSkills di Berna

### Conclusioni dello scambio di gruppo «Competenze opzionali e voto nei corsi interaziendali: scambio di esperienze sull'attuazione»

Nel corso del workshop è stato discusso in modo approfondito come l'attuazione delle competenze operative a scelta obbligatoria e l'integrazione del voto basato sull'esperienza nell'CI possano essere organizzati in modo pratico e concordati tra le parti coinvolte.

#### Domande guida discusse e relativi punti chiave:

- **Collaborazione tra azienda e CI nelle competenze operative a scelta obbligatoria**  
*Come possono le aziende e gli CI collaborare in modo ottimale affinché le materie opzionali obbligatorie siano attuate in modo efficace?*
- **Voto di esperienza equo e trasparente nell'CI**  
*Come possiamo garantire che il voto di esperienza nell'CI sia comprensibile, equo e trasparente (livello di valutazione corrispondente al momento della formazione)?*
- **Dal CoRe al modello orientato alle competenze operative**  
*Quali esperienze del passato ci aiutano nell'attuazione?*

Le discussioni hanno riguardato principalmente il **coordinamento e la differenziazione dei centri di formazione interaziendale**. Uno dei temi trattati è stato che non tutti i centri devono offrire lo stesso, ma devono sviluppare **priorità** e profili **chiari**.

È importante il **coordinamento con le aziende**: le loro esigenze devono essere prese in considerazione, ad esempio attraverso lo scambio di esperienze e feedback. La **cooperazione tra i luoghi di apprendimento** (CI, azienda, scuola) deve essere approfondita e, se necessario, persino istituzionalizzata.

Un altro punto è la **valutazione e la garanzia della qualità**: occorre chiarire le differenze tra le prestazioni e le valutazioni CI. Allo stesso tempo, occorre creare un **collegamento con la pratica**, in modo che gli apprendisti possano applicare direttamente in azienda ciò che hanno imparato.

Infine, è stato sottolineato che è necessario **abbandonare le vecchie strutture e i vecchi modi di pensare** e creare spazio per nuovi approcci, anche attraverso il "trial and error".

#### I consigli più importanti dei partecipanti:

1. **Creare strutture chiare**: un coordinamento dei centri CI per evitare duplicazioni.
2. **Coinvolgere attivamente le aziende**: tramite sondaggi, feedback e comunicazioni regolari, al fine di garantire l'orientamento alla pratica.
3. **Utilizzare metodi collaudati e orientati all'azione**: i contenuti devono essere direttamente applicabili nella pratica quotidiana.
4. **Promuovere sistematicamente la cooperazione tra i luoghi di apprendimento**: collegare maggiormente tra loro scuola, CI e aziende e pianificare insieme.
5. **Coraggio di innovare («provare ed errare»)**: sperimentare nuovi formati, riflettere e adattare, invece di attenersi ai vecchi modelli.

Accesso a ulteriori documenti sull'argomento: [www.skills.futuremem.swiss](http://www.skills.futuremem.swiss)

Ringraziamo tutti i partecipanti per la loro collaborazione attiva e per i numerosi spunti preziosi che porteremo con noi per l'attuazione.

Markus Näf, sviluppatore professionale Swissmem

Thomas Roeskens, responsabile senior del progetto Formazione professionale, Pilatus Aircraft Ltd